

## **osservazioni consultazione 187/2015/R/gas**

### **attuazione del regolamento UE 312/2014 della commissione , in materia di bilanciamento di gas naturale**

Q1 . Niente da segnalare

Q2. La natura delle norme sull'intervento deve essere non prescrittiva solo se verranno adottati dei meccanismi di controllo costi/ricavi e incentivi/disincentivi per l'operato del RdB. Se le scelte del RdB genereranno dei costi per mancata efficienza o non operatività, questi dovranno ricadere sul RdB e non dovranno essere recuperati nelle tariffe. In mancanza di un efficiente sistema di valutazione dell'operato del RdB occorre che la natura sia prescrittiva.

Q3. E' importante sapere sulla base di quali criteri il RdB interverrà nel bilanciamento, mentre tempi e modi dovranno restare in capo a scelte particolari del RdB per non condizionare ulteriormente il mercato. E' necessario in entrambi i casi che a posteriori, nel giorno gas G+ 1 si dovrà sapere quantità e prezzi per ogni singola transazione e non solo i prezzi marginali per poter controllare in maniera trasparente se il RdB ha agito bene.

Q4. In un sistema nuovo piu' risorse di flessibilità ci sono a disposizione del RdB e meglio è per il sistema in generale: in una prima fase lascerei il servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo.

Q5. E' un tema tra i piu' importanti: piu' spazio c'è per la valutazione meglio è.

Q6. Niente da segnalare.

Q7. Il numero di cicli deve essere innanzitutto coerente con le tempistiche e la frequenza delle aste di Capacità non programmata. In secondo luogo un regime equo tra zona stoccaggio e zona import dovrebbe avere la rinomina uguale per entrambe le zone, quindi oraria. Tutto sottomesso alla reale fattibilità dei sistemi Stogit/Edison.

Q8. No, assegnerei lo Small Adjustment solo sulla parte relativa allo sbilancio dell'operatore e lascerei in capo al RdB lo Small Adjustment sulla parte di sbilancio prevista da lui come indicata all'operatore. Infatti se le informazioni che l'utente usa sono errate e lo portano ad essere sbilanciato una parte degli oneri conseguenti devono rimanere in capo a SRG, mentre se un utente rimane sbilanciato volutamente è giusto che paghi uno SA, anche elevato.

Invece se un utente rimane sbilanciato per altre ragioni non volute e previste (meteo in primis) E' giusto che paghi uno SA moderato.

Essendoci uno SA unico è una scelta molto sensibile e difficile.

In particolare in situazione di emergenza assegneremmo il prezzo amministrativo sia all'utente sbilanciato con il sistema che contro il sistema.

Inoltre il corrispettivo di bilanciamento deve essere il minimo possibile perchè pagato da tutti, gli oneri per una posizione sbilanciata devono ricadere sull'utente sbilanciato preservando comunque la neutralità del RdB.

Q9. Assolutamente si, E' NECESSARIO per evitare di consegnare il bilanciamento nelle mani degli importatori.

Q10. Il secondo è sicuramente piu' efficiente per i motivi descritti nel paragrafo ma il primo è di mia preferenza: si potrebbe inoltre chiedere a Stogit di mandare in asta non solo le capacità non programmate (quindi le commerciali) ma anche la restante Capacità fisica qualora disponibile (Del353).

Q11. 2 mesi minimo per i motivi sotto

Q12. Informazioni orarie della rete e informazioni giornaliere dell'utente sono indispensabili e per valutare la loro bontà occorre che ci sia anche un Allocato definitivo disponibile, per questo due mesi sono il minimo.

Marco Brumana

Gruppo Openlogs

M (IT) +39 338 62 79 030

email: [m.brumana@openlogs.ch](mailto:m.brumana@openlogs.ch)